

**OLIMPIADA NAȚIONALĂ DE LIMBI ROMANICE
LIMBA ITALIANĂ
Proba scrisă
Iași, 27 aprilie 2024
CLASA a XII-a NORMAL**

TOATE SUBIECTELE SUNT OBLIGATORII.

TIMP DE LUCRU: 3 ORE

NU SE ACORDĂ PUNCTE DIN OFICIU.

SUBIECTUL I: Comprensione della lettura (30 punti)

Leggi attentamente il testo:

Questa è la storia di un paese con i suoi problemi e di un sindaco che non è disposto a far finta di niente né a subire un triste destino. Il paese in questione è Viganella, situato nella Valle Introna, una delle più povere del Piemonte. Gli abitanti sono in prevalenza anziani; i giovani e gli adulti se ne sono andati non appena ne hanno avuto la possibilità: chi può mai desiderare di vivere in un luogo dove il sole non fa mai vedere e sentire i suoi caldi raggi?

Ma il sindaco di Viganella ha deciso di fare qualcosa per salvare il paese. Poteva sembrare un progetto impossibile, ma non vi ha rinunciato: voleva riportare la luce e il calore del sole ai suoi concittadini. Per realizzare questo sogno ha chiesto la collaborazione di alcuni esperti venuti da varie parti d'Italia, che hanno saputo dare concretezza a quella che poteva apparire la follia di un visionario con un po' di manie di grandezza. Una serie di calcoli, un pizzico di fantasia ed ecco che il gioco si è concluso: Viganella, ora, può contare su uno specchio posto in cima alla montagna che riflette i raggi del sole e li fa arrivare fino al centro del paese!

Per festeggiare il grande evento, si è radunata la popolazione e molti forestieri che si erano muniti, inutilmente, di occhiali scuri pensando che ci sarebbe stata una forte luce. Non mancavano neppure le televisioni. Tutti erano impazienti di vedere il sole a Viganella. È stato suonato l'inno italiano e poi quello spagnolo. E non è un caso: infatti Viganella è gemellata con la città spagnola di Huelva, luogo in cui la luce e il calore del sole trionfano per tutto l'anno.

Una bambina spagnola, che con il suo dipinto aveva vinto un concorso di disegno su questo spettacolare evento, ha avuto l'onore di toccare il mouse del computer perché lo specchio sulla montagna si spostasse per direzionare i raggi verso la piazza e finalmente ... la luce fu!

(<http://www.derecho.uba.ar>)

A. Indica se le seguenti affermazioni sono vere o false e giustifica le tue risposte:

10 punti

	Affermazione	VERO	FALSO
1.	Nel piccolo paese di Viganella la popolazione giovane è dominante.		
2.	Il sindaco di Viganella è un tipo intraprendente: vuole riportare la luce ai suoi compaesani.		
3.	Grazie al contributo dello stato, il sindaco riesce a realizzare il suo sogno.		
4.	L'evento straordinario ha suscitato molto interesse al di fuori della comunità locale.		
5.	A causa di un errore tecnico, lo specchio non si è spostato.		

B. Rispondi alle domande:**10 punti**

- a) Quali erano i problemi che il sindaco di Viganella voleva risolvere?
 b) In quale modo è riuscito il sindaco di Viganella a realizzare il suo sogno di portare il calore del sole ai suoi concittadini?

C. Redigi il riassunto del brano (60-70 parole).**10 punti****SUBIECTUL al II-lea: Competenza linguistica (30 punti)****II.1 Leggi il testo che segue e scegli la variante giusta per completarlo. 20 punti**

Ha (1)... lo sguardo dalla (2) e mi ha guardato come se (3) la prima volta che mi vedeva, si è massaggiato la bocca e ha (4)

- Lo conosci il tocco del soldato?

- No. Cos'è?

- Lo sai come facevano i soldati (5) la guerra per decidere chi andava a fare le missioni mortali?

Ha tirato fuori (6) tasca una scatola di fiammiferi e (7) ha mostrata.

- No, non lo so.

- Si prendono tre fiammiferi, - li ha (8) fuori dalla scatola, - uno per te, uno per me e uno per Maria. A uno si toglie la capocchia -, ne ha preso uno e lo ha spezzato, poi li ha stretti tutti e tre nel (9) e ha fatto sporgere fuori i bastoncini. - (10) prende quello senza testa, va a prendere l'acqua. (11) uno, forza.

Ne ho tirato fuori uno sano. Ho (12) un salto di gioia.

- Maria, tocca a te. Vieni.

Mia sorella (13) ha preso anche lei uno sano e ha battuto le mani.

- Mi sa che tocca a me, - papà ha tirato fuori (14) spezzato.

Io e Maria abbiamo cominciato a ridere e a urlare. - Tocca a te! Tocca a te! Hai perso! Hai perso! Vai a prendere l'acqua!

Papà si è alzato un po' avvilito, - Quando torno vi dovete essere lavati. Chiaro?

- Vuoi che ci vado io? Tu sei stanco, - ha detto mamma.

- Non puoi. È una missione mortale. E devo prendere le sigarette nel camion -. È uscito di casa con la brocca in mano.

Ci siamo lavati, abbiamo mangiato pasta al pomodoro e frittata e dopo (15) papà e mamma ce ne siamo andati a letto senza neanche insistere per vedere la televisione.

Niccolò Ammaniti, *Io non ho paura*

(1)	a. tagliato	b. tolto	c. tolta	d. scelto
(2)	a. radio	b. televisione	c. televisore	d. tele
(3)	a. era	b. c'era	c. fossero	d. fosse
(4)	a. ridato	b. dato	c. detto	d. dito
(5)	a. durante	b. mentre	c. vista	d. con
(6)	a. sulla	b. nella	c. dalla	d. della
(7)	a. me lo	b. me l'	c. me la	d. me li
(8)	a. tirati	b. tirate	c. tirato	d. tirata
(9)	a. ginocchio	b. braccio	c. mano	d. pugno
(10)	a. Chi	b. Che	c. Cosa	d. Quale
(11)	a. Sceglile	b. Sceglili	c. Scegliilo	d. Sceglينه
(12)	a. mosso	b. reagito	c. fatto	d. dato
(13)	a. ne	b. l'	c. lo	d. gli
(14)	a. quella	b. quell'	c. quel	d. quello
(15)	a. baciando	b. aver baciato	c. abbiamo baciato	d. avendo baciato

II.2 Traduci in italiano il brano sottoindicato.

10 punti

Pe vremea aceea, profesorul Faustin trebuie să fi trecut bine de optzeci de ani, dar nu-și arăta vârsta. Era un bărbat mic de statură, vîoi, cu mișcări sacadate și repezite. Chipul său acoperit de o rețea fină de riduri era extrem de mobil, putînd să exprime stările sufletești cele mai felurite. Avea o frunte înaltă, o pereche de sprîncene stufoase de sub care te săgetau niște ochi negri și pătrunzători, și o gură nervoasă, cu buza de sus poate puțin prea plină, ceea ce îl trăda pe nativul din zodia Vărsătorului. Coama leonină și barbișonul îi încărunțiseră numai pe jumătate.

(Octavian Soviany – *Casa din Strada Sirenelor*)

SUBIECTUL al III-lea Produzione scritta (40 punti)

Scrivi un saggio a partire dall'affermazione di *Abraham Lincoln*: “*Il modo migliore per predire il tuo futuro è crearlo.*” (220-240 parole)

NB: Regola per contare le parole: si considera una parola qualsiasi insieme di segni posto tra due spazi: “l'informazione”= 1 parola; “comunicazione tecnico-scientifica”= 2 parole; “Un buon soggetto”= 3 parole; “Non l'ho mai visto”= 4 parole.